



Decreto Dirigenziale n. 23 del 02/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 208. DITTA DENTICE PANTALEONE - IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI - VIA NAZIONALE 124 - ZONA INDUSTRIALE LOC. ARCELLA - MONTEFREDANE (AV). - VARIANTE NON SOSTANZIALE -

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. che con D.G.R.C. n. 1411/07 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. che la ditta Dentice Pantaleone con sede legale in Avellino via F. Tedesco, 131 e sede operativa in via Nazionale, 124 Zona Industriale Loc. Arcella Montefredane (AV), è stata autorizzata alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi con D.D. 102 del 05/07/2006, autorizzata all'esercizio dell'attività con D.D. 204 del 21/12/2007 dell'allora STAP Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento di Avellino, integrato con D.D. 61 del 03/02/2009, D.D. 1155 del 28/10/2010, D.D. 291 del 28/04/2011, D.D. 425 del 15/10/2012 dell'allora Settore Tutela dell'Ambiente di Napoli;
- d. che con D.D. n. 191 del 29/11/2012 dello STAP Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento di Avellino, è stata approvata variante non sostanziale per sostituzione codici CER;

RILEVATO

- a. che la succitata ditta con istanza del 13/10/2014, acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 31/10/2014 al prot. 729935, chiedeva l'approvazione di una variante non sostanziale consistente:
 - a.1 nella sostituzione dei codici CER non pericolosi 19.12.05 (vetro) e 11.05.01 (zinco solido) con altrettanti codici non pericolosi: 19.12.07 (legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*) e 20.01.38 (legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*);
 - a.2 nella rimozione della pressa utilizzata nella linea 1;
- b. che la Commissione Tecnico Istruttoria nella seduta del 06/11/2014 ha verificato che trattasi di variante non sostanziale e richiesto relazione integrativa e planimetria aggiornata a seguito della rimozione della pressa;
- c. che la Ditta Dentice Pantaleone, con nota acquisita in data 09/01/2015 prot. 10022, ha trasmesso quanto richiesto;

PRESO ATTO

che con nota del 18/12/2014 prot. 861740 sono state chieste al Prefetto di Avellino informazioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.;

RITENUTO di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie e al parere della C.T.I., la modifica non sostanziale all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi della ditta Dentice Pantaleone in via Nazionale 124 Zona Industriale Località Arcella – Montefredane (AV) per:

- sostituzione dei codici CER non pericolosi 19.12.05 (vetro) e 11.05.01 (zinco solido) con altrettanti codici non pericolosi: 19.12.07 (legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*) e 20.01.38 (legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*);
- rimozione della pressa utilizzata nella linea 1;

VISTI

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

il D.D. n. 102 del 05/07/2006;
il D.D. 204 del 21/12/2007;
il D.D. 61 del 03/02/2009;
il D.D. 1155 del 28/10/2010;
il D.D. 291 del 28/04/2011;
il D.D. 425 del 15/10/2012;
il D.D. n. 191 del 29/11/2012;
la D.G.R.C. n. 1411 del 27/07/07;
la Circolare Regionale prot. 865855 del 16/11/2011;
la D.G.R. n. 300/2013;
la D.G.R. 488/2013

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta del Responsabile del Procedimento, di adozione del presente provvedimento

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

APPROVARE, conformemente alle risultanze istruttorie e al parere della C.T.I., la modifica non sostanziale all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi della ditta Dentice Pantaleone in via Nazionale 124 Zona Industriale Località Arcella – Montefredane (AV) per:

- sostituzione dei codici CER non pericolosi 19.12.05 (vetro) e 11.05.01 (zinco solido) con altrettanti codici non pericolosi: 19.12.07 (legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*) e 20.01.38 (legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*);
- rimozione della pressa utilizzata nella linea 1;

STABILIRE che restano ferme ed invariate le quantità autorizzate e le prescrizioni di cui ai D.D. n. 102 del 05/07/2006, D.D. 204 del 21/12/2007 integrato con D.D. n. 61 del 03/02/2009, D.D. n. 1155 del 28/10/2010, D.D. 291 del 28/04/2011, D.D. 425 del 15/10/2012, D.D. 191 del 29/11/2012;

PRECISARE che a seguito delle modifiche apportate col presente provvedimento, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti speciali non pericolosi della Ditta Dentice Pantaleone si riferisce alle sottoelencate tipologie e attività:

CER	DESCRIZIONE CER	ATTIVITA'
02.01.04	Rifiuti di plastica (ad esclusione degli imballaggi)	R 13 - D15
03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04*	R 13 - D15
03.03.01	Scarti di corteccia e legno	R 13 - D15
04.01.09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R 13 - D15
04.02.22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R 13 - D15
07.02.13	Rifiuti plastici	R 13 - D15
10.02.10	Scaglie di laminazione	R 13 - D15

12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R 13 - D15
12.01.02	Polveri e panicolato di materiali ferrosi	R 13 - D15
12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R 13 - D15
12.01.04	Polveri e articolato di materiali non ferrosi	R 13 - D15
12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici	R 13 - D15
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	R 13 - D15
15.01.02	Imballaggi in plastica	R 13 - D15
15.01.03	Imballaggi in legno	R 13 - D15
15.01.04	Imballaggi metallici	R 13 - D15
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi	R 13 - D15
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	R 13 - D15
15.01.07	Imballaggi in vetro	R 13 - D15
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R 13 - D15
16.01.17	Metalli ferrosi	R 13 - D15
16.01.18	Metalli non ferrosi	R 13 - D15
16.01.19	Plastica	R 13 - D15
16.01.20	Vetro	R 13 - D15
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*	R 13 - D15
17.02.01	Legno	R 13 - D15
17.02.02	Vetro	R 13 - D15
17.02.03	Plastica	R 13 - D15
17.04.01	Rame, bronzo, ottone	R 13 - D15
17.04.02	Alluminio	R 13 - D15
17.04.03	Piombo	R 13 - D15
17.04.04	Zinco	R 13 - D15
17.04.05	Ferro e acciaio	R 13 - D15
17.04.06	Stagno	R 13 - D15
17.04.07	Metalli misti	R 13 - D15
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	R 13 - D15
19.10.01	Rifiuti di ferro e acciaio	R 13 - D15
19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi	R 13 - D15
19.12.02	Metalli ferrosi	R 13 - D15
19.12.03	Metalli non ferrosi	R 13 - D15
19.12.04	Plastica e gomma	R 13 - D15
19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*	R 13 - D15
19.12.10	Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	R 13 - D15

	limitatamente ai codici autorizzati)	
19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11*	R 13 - D15
20.01.01	Carta e cartone	R 13 - D15
20.01.02	Vetro	R 13 - D15
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R 13 - D15
20.01.25	Oli e grassi commestibili	R 13 - D15
20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*	R 13 - D15
20.01.39	Plastica	R 13 - D15
20.01.40	Metallo	R 13 - D15
20.02.01	Rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura)	R 13 - D15
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati (frazione secca dei rifiuti indifferenziati, carta plastica legno, vetro, stracci)	R 13 - D15
20.03.07	Rifiuti ingombranti limitatamente ai codici autorizzati	R 13 - D15

PRESCRIVERE alla Ditta:

- a) di effettuare, con cadenza annuale, misurazioni periodiche in autocontrollo delle emissioni in atmosfera. I metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- b) che i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua efficienza;
- c) di provvedere all'annotazione dei dati emissivi in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- d) di porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limiti di emissione;
- e) che, relativamente alle emissioni acustiche – considerato che il comune di Montefredane (AV) ha provveduto all'approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica con Delibera n. 55 del 06/09/2014 – i limiti emissivi sono quelli dell'art. 6 del DPCM 01/03/91, ovvero per zona esclusivamente industriale sono 70 dB diurno e notturno. Si prescrivono autocontrolli biennali presso il perimetro dell'impianto e presso i ricettori sensibili;
- f) di scaricare le acque reflue industriali (acque provenienti dai servizi igienici ed acque di pioggia da dilavamento), nella pubblica fognatura, previo trattamento depurativo mediante disoleatore-dissabbiatore nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 3 - colonna scarico in rete fognaria - allegato 5 parte III D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- g) di rendere accessibile il pozzetto fiscale agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti da effettuarsi secondo la tempistica del Regolamento A.T.O. 1 Calore Irpino del 18/10/2013 n. 34 (art. 16 comma 1 lettera "C" categoria 5 – frequenza trimestrale);
- h) di effettuare, da parte della ditta Dentice Pantaleone, autocontrolli sulle citate acque, con frequenza trimestrale, i cui esiti dovranno essere inviati al Comune, all'A.T.O. 1 Calore Irpino, ed alla Regione;
- i) di far confluire in vasca a perfetta tenuta eventuali colatici provenienti dallo stoccaggio della frazione organica e smaltiti - come rifiuto - da ditte autorizzate al trasporto e allo smaltimento;

4. DARE ATTO che:

- a) il Sig. Dentice Pantaleone è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- b) l'eventuale modifica (amministratore, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;

5. il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

6. NOTIFICARE, il presente atto alla ditta Dentice Pantaleone via Nazionale, 124 Montefredane (AV);

7. TRASMETTERE, inoltre, copia del presente provvedimento al Comune di Montefredane (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L. AV, all'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

Avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Dott.ssa Lucia Pagnozzi